

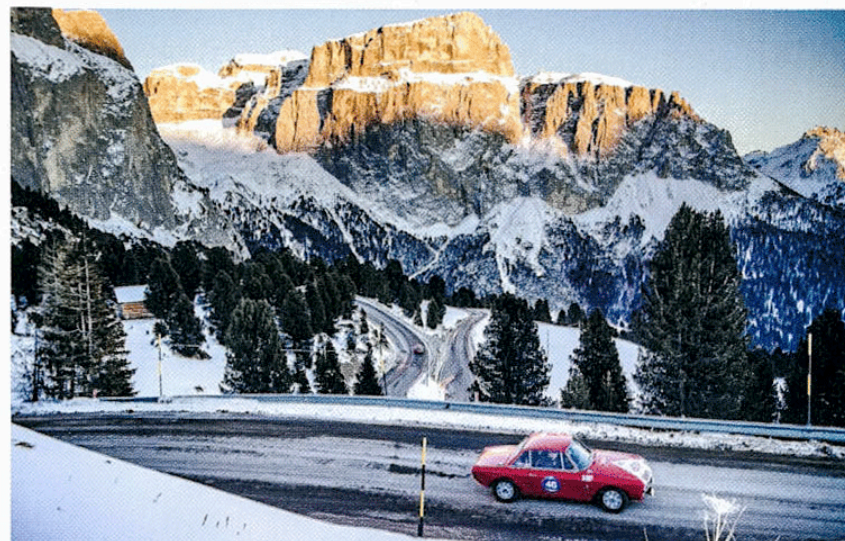
Winter Marathon 2019

Dopo il secondo posto del 2018 Guido Barcella e Ombretta Ghidotti centrano il successo vincendo il Trofeo UBI Banca e due prestigiosi orologi Eberhard riservati al 1° classificato della Winter Marathon, conclusasi con la tradizionale passerella in Piazza Righi a Madonna di Campiglio.

I coniugi bergamaschi conquistano con merito la 31ª edizione dell'evento di apertura della stagione sportiva, caratterizzato da due tappe affrontate dai Concorrenti con cielo completamente sereno e freddo intenso e costante (che ha raggiunto anche i -14°C sul Passo Pordoi). Completano il podio la Fiat 508 C del 1938 di Franco Spagnoli e Giuseppe Parisi, seguiti dai torinesi Gianmaria Aghem e Rossella Conti sulla medesima Lancia Fulvia Coupé 1.2 del 1965 vincitrice del Rallye Monte-Carlo Historique 2018.

Piena soddisfazione da parte degli organizzatori per una gara chiusa nel migliore dei modi e senza intoppi sia dal punto sportivo che soprattutto da quello relativo alla sicurezza, costantemente garantita dai numerosi mezzi di soccorso al seguito dei Concorrenti e al sistema di tracking GPS installato da RDS Italia su ciascuna vettura di concorrenti e staff, che ha permesso alla Direzione di Gara di conoscerne il posizionamento in tempo reale. Nonostante le complicazioni legate alle condizioni atmosferiche e alla tipicità della manifestazione sono state validate tutte le 71 prove previste (65 cronometrate e 6 di media), grazie anche al prezioso lavoro svolto da Cronometristi e Commissari di Percorso.

Tra le Scuderie successo per la Franciacorta Motori, capace di piazzare 3 equipaggi nei primi 10 posti e a seguire Emmebi 70 e Brescia Corse. Emanuela Cinelli ed Elisabetta Roselli vincono invece la speciale graduatoria per gli equipaggi femminili (Fiat OSCA 1500 Cabriolet del 1963) mentre il miglior equipaggio interamente straniero è quello composto dai simpatici giapponesi Hiromichi Fukuda e Makoto Hirai su Fiat 850 Coupé del 1965. Primo equipaggio Under 30 quello formato dai 'classe 2000' Zeno Mion e Nadia Guidoccio su Fiat 850 S del 1964. Primi della speciale classifica delle Prove di Media i bresciani Ezio



Sala e Gianluca Cioffi (Lancia Aprilia del 1937) seguiti da Piona-Colpani (Porsche 356 A Speedster, 1956) e Argenti-Amorosa (Porsche 911 T 2.2, 1969).

La Winter Marathon è come sempre proseguita nel pomeriggio di sabato con i due classici trofei sul lago ghiacciato, disputati sotto un caldo sole che ha permesso di godere di un gradevole spettacolo in quello che rappresenta uno dei momenti più caratteristici della manifestazione. Due trofei che hanno avuto un unico protagonista: la Fiat 508 S Balilla Sport del 1933 di Alberto Riboldi e Paolo Sabbadini che hanno letteralmente sbaragliato la concorrenza riscattando una Winter Marathon piuttosto sfortunata.

www.wintermarathon.it